



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Sampiera, società Cecconi Natale Cave s.r.l., Comune di Stazzema, procedura di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell’art. 27 bis D.Lgs. 152/2006.

VERBALE

In data odierna, 16 novembre 2023, alle ore 10,00, in modalità elettronica, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 23 e seguenti del Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri e contributi in materia ambientale, relativi al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale per l’intervento in oggetto;

premesse che

In data 14 settembre 2023 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che ha sospeso l’esame della istanza per richiedere documentazione integrativa;

Le amministrazioni convocate alla presente riunione della conferenza sono le seguenti:

Comune di Stazzema

Unione dei Comuni della Versilia

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>Amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Unione dei Comuni della Versilia</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza</i>

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Stazzema <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. ing. Arianna Corfini</i>
Unione Comuni della Versilia <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. ing. Francesco Vettori</i>
Regione Toscana <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo inviato</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
AUSL Toscana Nord Ovest <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. geol. Maria Laura Bianchi</i>
ARPAT Dipartimento di Lucca <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo inviato</i>	<i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i>
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott.ssa arch. Teresa Ferraro</i>
Parco Regionale delle Alpi Apuane <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

la conferenza dei servizi

Premesso che partecipa il dott. geol. Rinaldo Musetti, in qualità di professionista incaricato.

Partecipano inoltre il dott. Andrea Biagini della Regione Toscana e il dott. geol. Paolo Cortopassi dell'Unione dei Comuni della Versilia.

Il Rappresentante del Parco comunica che sono pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:

1. Contributo/parere della Regione Toscana;
2. Contributo/parere di ARPAT;

o o o

La Rappresentante della AUSL Toscana Nord Ovest precisa che la nuova documentazione integrativa redatta non comporta modifiche al parere di competenza, già espresso in sede di conferenza del 14 settembre 2023, favorevole con la prescrizione di seguito nuovamente riportata: - là dove è prevista dal progetto la realizzazione di un fronte unico pseudo-verticale (tratto compreso tra le sezioni 2-3), ad ogni sbasso dovrà essere valutata la stabilità dello stesso fronte residuo e la eventuale emergenza di strutture a franapoggio, prima di procedere al successivo sbasso e, se necessario, potranno essere previste modifiche in riduzione del profilo morfologico del futuro fronte, con il mantenimento di porzioni rocciose a contenimento e/o previsti interventi di consolidamento.

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, è emersa l'impossibilità di esprimersi in senso favorevole o condizionato, in particolare per le motivazioni espresse dal settore regionale "Autorizzazioni uniche ambientali".

Pertanto conferma il contenuto della PEC prot. RT. n.514481 del 13/11/2023 con la quale sono stati trasmessi i pareri ricevuti nella sopra citata conferenza interna anche allo scopo di rappresentare i motivi ostativi all'assenso, rappresentando nuovamente l'impossibilità ad esprimere la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato. Nel caso in cui non sia possibile rimandare la conclusione della conferenza ad una nuova seduta, il "parere unico regionale" di cui all'art. 26 ter comma 7 della L.R. 40/09 dovrà essere ritenuto espresso in senso negativo.

La Rappresentante di ARPAT riassume il contributo inviato in data 08/11/2023 con prot n. 84342 in cui si evidenziava che la richiesta di integrazioni formulata nella precedente CdS del 14/09/2023 non era stata del tutto esaustiva; infatti rimanevano da chiarire alcuni punti inerenti le emissioni non convogliate e la gestione dei rifiuti da estrazione.

Non risultavano, infatti, inseriti i cumuli di materiale presente nella stima delle emissioni come anche non veniva quantificato il numero di passaggi di automezzi giornalieri. Per quanto riguarda il PGRE si chiedevano chiarimenti sui calcoli per la verifica dell'art. 13 co.8.

Durante la CdS il tecnico dott. Musetti per quanto riguarda il PRQA afferma che nella relazione è stata indicata la bagnatura dei cumuli e nel calcolo è stato riportato il numero dei passaggi degli autoveicoli.

Per il PGRE il dott Musetti ribadisce che nelle integrazioni sono riportati i dati da cui si evince che la % prevista dall'art. 13 co 8 è ampiamente rispettata.

Si prende atto delle valutazioni; in occasione della prossima conferenza saranno trasmesse le prescrizioni.

Rimane da verificare che la citata cava Col dal Tovo abbia volumetrie disponibili.

In CdS la dott.ssa Corfini, del Comune di Stazzema, ha confermato che la cava Belvedere e La Penna sono chiuse da tempo; se ne richiede un'attestazione, al fine di una completezza documentaria.

La Rappresentante del Comune di Stazzema visionati i documenti presentati a seguito di richiesta di integrazioni, richiede alla ditta di specificare se con il nuovo progetto di ripristino ambientale vi sono cambiamenti nel computo di stima presentato con gli elaborati di progetto e oggetto della conferenza dei servizi del 14/09/2023.

Per quanto riguarda le attività di prospezione riporto di seguito quanto inserito nelle Norme Tecniche Attuative del PABE scheda 21 Bacino Cardoso-Pruno e la Penna all'art. 13 *"Nelle Aree dei caratteri paesaggistici/Attività di Prospezione, sono consentite attività di prospezione e ricerca, esclusivamente nelle aree individuate dal presente Piano, di cui alla Tav. QP 21B.2 Bacino La Penna e alla Tav. QP 21B.2 Bacino Cardoso Pruno, di materiale di cava "Pietra del Cardoso", al fine di approfondire le analisi, definire l'articolazione delle Aree estrattive; tali attività non si deve attuare tramite l'applicazione degli artt. 29, 30 della LRT 35/2015 ed inoltre le attività di prospezione devono essere svolte solo attraverso indagini geognostiche non invasive e non devono comportare l'apertura di piste permanenti e azioni che determinino impatti paesaggistici e modifiche morfologiche."* Il Comune di Stazzema pone pertanto come prescrizione che qualunque attività di prospezione sia effettuata ai sensi dell'art. 13 delle NTA del PABE.

Per quanto concerne il trasporto del materiale detritico dalla cava Sampiera alle Cave Col dal Tovo e Bucino-Col dal Tovo, si chiede di effettuarlo nei limiti temporali e soprattutto volumetrici dei progetti di ripristino ambientale approvati e in fase di conclusione.

La Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio

Chiede al progettista la motivazione di quanto è stato previsto nel progetto in merito alla creazione del vivaio.

La Soprintendenza richiede i seguenti elaborati :

- mappa catastale con la perimetrazione della cava Sampiera, la Cava La Penna e le cave dell'intorno, con indicati il numero di foglio e mappali e nome della cava.
- Cartografia con indicate le Cava Sampiera, Cava La Pinna e cave nell'intorno con indicati il perimetro e il nome delle cave o saggi di cava, ravaneti.
- Ortofoto (da Geoscopio Regione Toscana) con le cave nell'intorno indicate con perimetro e nome.
- planimetria e sezioni con indicate i fonti di cava F3 e F4 che non saranno più oggetto di interventi.
- Produrre la documentazione modificata ottemperando alle prescrizioni.

La Soprintendenza comunica le prescrizioni:

- L'area per prospezione non si autorizza perché andrebbe ad ampliare l'alterazione paesaggistica.
- Non si autorizza la creazione del vivaio nella cava La Penna che risulta chiusa.
- La creazione del vivaio dovrà essere completata entro sei (6) mesi dall'inizio della attività
- Le aree umide dovranno essere indicate in planimetria con una colorazione azzurrina per non confonderla con altra retinatura e, illustrate, indicando anche la altezza del "bacino perenne"
- Nel piano di ripristino ambientale nel creare i terrazzamenti verdi, si dovrà utilizzare la tecnica dell'ingegneria naturalistica e pertanto al posto dei blocchi di marmo/pietra utilizzare le palificate con stuoie seminate e telee di piante pioniere autoctone.
- Il progetto di ripristino ambientale dovrà essere presentato in allegato al progetto attuale e realizzato anche per fasi.

In CdS la dott.ssa Corfini, del Comune di Stazzema, ha confermato che la cava Belvedere e La Penna sono chiuse; pertanto si richiede una documentazione.

Il Rappresentante della Unione dei Comuni della Versilia conferma l'espressione del parere favorevole della commissione paesaggistica come riportato nel precedente verbale della conferenza dei servizi del 14 settembre 2023.

Con riferimento al progetto del vivaio, si fa presente che negli incontri di governance locale è emersa dai coltivatori la richiesta di realizzare un campo marze per la conservazione e la propagazione della varietà di specie di castagno presenti nell'Alta Versilia. Si suggerisce di individuare un'area di facile accesso, per poter concordare con le associazioni di castanicoltura le modalità di realizzazione e gestione del campo marze, che potrebbe essere una caratterizzazione del vivaio importante per la sua sostenibilità.

Il Rappresentante del Parco delle Alpi Apuane comunica quanto segue:

- nell'Allegato 8 bis redatto dal professionista incaricato si dichiara che *“Tutti gli interventi, eseguiti in maniera minima ma sufficiente, sono stati condotti in economia dalla società concessionaria del terreno in oggetto con l'impiego di personale proprio”*. Tale affermazione non soddisfa le finalità per le quali era stato chiesto il Piano di miglioramento forestale, ovvero escludere l'insorgere di fenomeni di dissesto idrogeologico in una zona indicata come fragile. Tutti gli interventi indicati nel Piano devono essere eseguiti non in maniera minima ma in forma completa e devono essere realizzati da personale specializzato in tutta la fascia individuata nei 100 metri dal fronte di cava, così da andare a costituire una tipologia di vegetazione che per formazione, struttura e forma di governo sia identificata come bosco di protezione;
- la descrizione degli interventi lungo l'asta del Fosso Sampiera non è sufficientemente dettagliata;
- la documentazione presentata non è sufficiente e deve essere integrata riportando dati e descrizioni che certifichino che sia stata migliorata la funzione protettiva del bosco. Gli interventi effettuati devono essere decritti in maniera non generica e riportati in una cartografia 1:1000, devono essere effettuati saggi nelle aree di intervento che riportino dati dendrometrici, composizione specifica e dati fitosanitari (ad esempio specie, diametri, altezze, posizione sociale, presenza di fitopatologie o danni a fusti rami e chioma);
- gli interventi già effettuati non sono liberamente esercitabili, si chiede che venga specificato ed eventualmente allegato l'atto autorizzativo o le dichiarazioni presentate all'U.C. di competenza;
- gli interventi ancora da completare dovranno essere effettuati da personale specializzato e dovrà essere trasmesso al Parco il contratto con la Ditta scelta.

ooo







La Conferenza di servizi sospende l'esame della istanza al fine di acquisire le integrazioni e i chiarimenti di cui al presente verbale e ai suoi allegati.

Alle ore 11.30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara sospesa la Conferenza dei servizi. Massa, 16 novembre 2023, Letto, approvato e sottoscritto

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i>
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i>

Conferenza di servizi

<i>Comune di Stazzema</i>	<i>dott. ing. Arianna Corfini</i>	 <small>Arianna Corfini Ingegnere 28.11.2023 15:47:24 GMT+01:00</small>
<i>Regione Toscana</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>	 <small>FIGNANI ALESSANDRO Regione Toscana 23.11.2023 18:21:25 GMT+01:00</small>
<i>Unione Comuni della Versilia</i>	<i>dott. ing. Francesco Vettori</i>	 <small>FRANCESCO VETTORI 28.11.2023 14:23:38 GMT+01:00</small>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i>	 <small>MARIA LETIZIA FRANCHI 28.11.2023 12:34:12 GMT+01:00</small>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott. geol. Maria Laura Bianchi</i>	 <small>LAURA MARIA BIANCHI Regione Toscana/01386030488 GEOLOGO 28.11.2023 12:14:29 GMT+01:00</small>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio</i>	<i>dott.ssa arch. Teresa Ferraro</i>	Firmato digitalmente da TERESA FERRARO <small>CN = FERRARO TERESA O = Ministero della cultura C = IT</small>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>	 <small>puccini raffaello 23.11.2023 13:51:26 GMT+00:00</small>



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - D.Lgs 152/2006 art 27 bis
Cava Sampiera Ditta: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU)
Conferenza dei Servizi del 16.11.2023 ore 10:00**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009. Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui debbo riferirmi per la Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;
- con PEC prot. 507817 del 08.11.2023 il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha rappresentato di non poter esprimere un parere in senso favorevole o condizionato, relativamente agli aspetti di propria competenza, per quanto specificatamente indicato nel parere stesso;

In considerazione degli atti pervenuti il RUR non può esprimere il parere regionale in senso favorevole o condizionato. Nel caso in cui la conclusione della conferenza di servizi non possa essere rimandata la posizione unica regionale dovrà essere ritenuta espressa in senso negativo ed in tal caso i documenti trasmessi in allegato indicano ciò che si rende necessario ai fini dell'assenso.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali Prot n. 507817 del 08/11/2023
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord+allegato Prot n. 508235 del 08/11/2023

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Allegati

Risposta al foglio del 19/10/2023 numero 0478525

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Sampiera Ditta: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU).Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 09.11.2023
RIF 325

Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione integrativa scaricata, il 08/11/2023, tramite il portale dedicato del Parco delle Alpi Apuane, si conferma quanto espresso con ns nota 0401373 del 30/08/2023, che trasmettiamo allegato alla presente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-MS/dp

Pagina 1 di 1



Allegati

Risposta al foglio del 26/07/2023 numero 0363581

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Sampiera Ditta: Cecconi Natale Cave Srl Comune di Stazzema (LU)
Indizione Videoconferenza interna asincrona in data 31.08.2023
RIF 325

Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione scaricata il 28/08/2023, tramite il portale dedicato del Parco delle Alpi Apuane, in relazione alla verifica di completezza si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, la Ditta integra le acque di lavorazione tramite l'utilizzo acqua prelevate da una cavità sotterranea di tipo antropico. Tale utilizzo risulta regolarmente concesso con Determina Dirigenziale n° 3163 del 02/03/2021 di durata decennale. Tale concessione risulta in regola con i pagamenti.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, dalla documentazione disponibile emerge che il progetto di variante, non attraversa corsi d'acqua accatastati al demanio idrico dello Stato né elementi del reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto il Settore non ravvede motivi ostativi a una conclusione positiva del procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP/dp



AOO GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

Data

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006, art. 27/bis. Cava Sampiera Società esercente Cecconi Natale Cave SRL Comune di Stazzema (LU) - Indizione Videoconferenza interna sincrona del 13/11/2023.
Contributo per la formazione della posizione unica regionale.

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 63587

Al Settore Mineriere

p.c. ARPAT Dipartimento di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il 13/11/2023, prot. n. AOOGRT/478525 del 19/10/2023, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Richiamato il nostro precedente contributo, protocollo AOOGRT/402931 del 31/08/2023 espresso in occasione della videoconferenza interna asincrona indetta dal RUR per il giorno 31/08/2023, nel quale si riteneva di non disporre *“degli elementi di valutazione tecnica necessari per poter esprimere, in maniera definitiva, la propria posizione in termini di assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore nell’ambito della conferenza interna convocata ai fini dell’espressione della posizione unica regionale per il procedimento PAUR in oggetto.*

Si ritiene quindi necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all’atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell’art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all’autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l’impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell’acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l’autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all’art. 27 bis c.7.”

Preso atto del parere di Arpat reso disponibile dal Settore Cave nella cartella condivisa RUR_CAVE pervenuto tramite e-mail in data 14/09/2023, acquisito tardivamente rispetto allo svolgimento della Conferenza interna per la formazione della posizione unica regionale ai sensi dell’art. 26 ter, nel quale al punto **2.2 Sistema fisico aria** si riporta quanto segue:

Emissioni convogliate

“La documentazione indica la presenza di 3 generatori ma si fornisce la potenza elettrica di solo 2 di essi la cui potenza termica nominale non risulta superiore alla soglia che renderebbe necessaria l’autorizzazione alle emissioni convogliate Si evidenzia che in base alla precedente autorizzazione risultavano presenti 2 generatori per una potenza complessiva di 250 kw elettrici (vedi prot. Arpat 90827 del 03/12/2019).

La ditta dovrà indicare il numero e la potenza dei generatori presenti nel sito estrattivo.”

Emissioni non convogliate

“Lo studio meteo diffusionale allegato al precedente progetto, datato luglio 2013, non è conforme alle linee guida allegate al PRQA Si ricorda che in conseguenza all’entrata in vigore del PRC si rende invece necessario che lo studio meteo diffusionale sia conforme a tali indirizzi in esso contenuti.

La ditta dovrà allegare la valutazione delle emissioni non convogliate conforme alle linee guida.”



Visto che sempre nel medesimo parere al punto **3. Conclusioni** si dichiara che *“Al fine di fornire un giudizio più esaustivo sulle possibili ripercussioni ambientali dovute alla realizzazione del nuovo progetto coltivazione, si richiedono alcuni chiarimenti e integrazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda al contenuto specifico della presente nota:*

- 1. Valutazione emissioni non convogliate conformi alle linee guida allegate al PRQA;*
- 2. chiarimenti sul numero e potenza termica nominale dei generatori presenti nel sito;*
- 3. tabella riassuntiva delle vasche/serbatoi presenti nel sito che riporti le caratteristiche costruttive delle stesse;*
- 4. chiarimenti sulla gestione dei rifiuti di estrazione e indicazioni per la verifica di quanto previsto dall'art. 13 comma 8 del PRC.”*

Visto il verbale del Parco Regionale delle Alpi Apuane pervenuto presso il nostro Settore in data 22/09/2023 con prot. n. AOOGR/435963 relativo alla Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/09/2023, il quale si conclude con la sospensione dell'esame dell'istanza in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste;

Vista la documentazione integrativa depositata dalla società nel mese di ottobre e successive integrazioni volontarie consultabili nel sito del Parco;

Preso atto che, al momento, non risulta a questo Settore che il Dipartimento Arpat competente abbia formulato il proprio contributo tecnico specialistico ai fini dell'espressione della posizione di competenza della scrivente struttura regionale;

Pertanto, visto quanto sopra, lo scrivente Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali non dispone degli elementi di valutazione tecnica necessari per poter esprimere, in maniera definitiva, la propria posizione in termini di assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore nell'ambito della conferenza interna convocata ai fini dell'espressione della posizione unica regionale per il procedimento PAUR in oggetto.

Si ritiene quindi necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: eugenia.stocchi@regione.toscana.it

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: davide.casini@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Sandro Garro

ES/DC

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/35.16** del **08/11/2023** a mezzo: PEC

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. *Regione Toscana*
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Sampiera - Variante (2023) al piano di coltivazione della cava Sampiera - procedura di VIA - proponente: Cecconi Natale Cave Srl - Conferenza dei Servizi del 16/11/2023 - Vs. comunicazione prot. 4578 del 19/10/2023 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. 48821 del 27/06/2023 è pervenuta a questo Dipartimento comunicazione dell'avvio del procedimento di variante all'autorizzazione all'escavazione della cava Sampiera e successivamente, con nota prot. 26707 del 26/07/2023, è stata convocata la CdS. Con nota prot. 65759 del 29/08/2023 questo Dipartimento aveva richiesto alcuni chiarimenti relativi alla gestione dei rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08, alle emissioni non convogliate, alla presenza di generatori e alla numero e tipologia delle vasche dell'impianto di gestione delle AMD.

Si invia il presente contributo comunicando l'impossibilità a partecipare alla CdS prevista per il 16/11.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

2.1. Sistema fisico aria

Emissioni convogliate

La ditta chiarisce che all'interno del sito è presente un unico generatore con potenza termica nominale inferiore a 1 MW.

Emissioni non convogliate

La documentazione trasmessa non è conforme alle linee guida allegate al PRQA. A titolo esemplificativo e non esaustivo si rileva che:

- non vengono inseriti nella stima i cumuli presenti;
- viene indicato come unica fonte emissiva il transito sulle strade interne ma non è chiaro come venga quantificato il numero di passaggi giornaliero.

Si richiede pertanto che la ditta invii nuovamente tale elaborato.

2.2. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche

Si conferma quanto già comunicato nella precedente nota e si prende atto della tabella dell'elenco delle vasche inviato.

Si ricorda che il settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana ha trasmesso a questa Agenzia una nota (prot.173845 del 28/04/2022 inserita nel sistema di archivio e protocollo di questa Agenzia con il n. 32035 del 28/04/2022), nella quale si evidenzia la necessità di "definire quali ambiti dei siti di cava concorrano a produrre AMD che debbono essere oggetto di trattamento ed autorizzazione, se scaricate (AMDC)" e che a tal proposito la Direzione Ambiente ed Energia ha promosso la attivazione di un Gruppo di lavoro interno alla Regione i cui lavori sono attualmente in corso ed i cui esiti saranno condivisi con questa Agenzia. Si resta pertanto in attesa di conoscerne gli esiti.

2.3. Sistema fisico suolo

Gestione scarti/rifiuti da estrazione

La documentazione non fornisce le informazioni richieste. Si fa presente che il termine "scoperchiatura" indicata nel comma 8 non è riferito solo ad aree "vergini" ma anche, e nei casi di cave già esistenti, soprattutto a materiali non buoni da asportare per arrivare al "giacimento" di materiali adatti alla produzione di blocchi. Lo spirito della norma è chiaramente quello di disincentivare l'apertura di cave in aree in cui per poter estrarre pochi blocchi si è costretti a rimuovere molto materiale che diventa detrito.

Inoltre il comma 8 fa anche riferimento esplicito alla lettera o) nelle definizioni della LR 35/15 e cioè a quei materiali detritici che vengono lasciati all'interno della cava e necessari al pieno ripristino funzionale in base alla destinazione d'uso finale del sito.

Si richiede pertanto che la ditta fornisca una documentazione atta a valutare il rispetto di quanto disposto dal comma 8, art. 13 del PRC.

Nel progetto si cita la cava Col dal Tovo di cui sarebbe ancora da completare il ripristino. La cava Col dal Tovo è però indicata come parte della cava Bucino-Col dal Tovo che ha recentemente iniziato il suo iter autorizzativo.

Ai fini della presente autorizzazione occorre verificare che il volume ancora disponibile sia sufficiente o se risulta necessario individuare una diversa collocazione. Si rimanda tale valutazione al Comune di Stazzema al quale peraltro si chiede la conferma dell'effettiva chiusura della cava Belvedere e cava La Penna).

3. Conclusioni

Al fine di fornire un giudizio più esaustivo sulle possibili ripercussioni ambientali dovute alla realizzazione del nuovo progetto coltivazione, si richiedono alcuni chiarimenti e integrazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda al contenuto specifico della presente nota:

1. valutazione emissioni non convogliate conformi alle linee guida allegate al PRQA;
2. chiarimenti sulla gestione dei rifiuti di estrazione e indicazioni per la verifica di quanto previsto dall'art. 13 comma 8 del PRC.

Cordiali saluti

Lucca, li 08/11/2023

Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli

Dott.ssa Maria Letizia Franchi ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.